



n. 78

Giugno 2026

# dimensione

## Pro loco Fontanafredda

Periodico d'informazione e cultura rivolto ai soci.

Pro Loco Fontanafredda Aps  
Via Grigoletti, 11  
33074 Fontanafredda (PN)  
Tel. 0434 998532  
info@prolocofontanafredda.com  
www.prolocofontanafredda.com

Orario ufficio:  
lunedì, mercoledì, venerdì 9:30-11:30

Direttore responsabile: Cristina Turchet

Direttore: Antonio Zilli

Comitato di redazione:  
Nicoletta Talon, Lidia Sfreddo Cusin,  
Edi Della Flora.

Registrazione Tribunale di  
Pordenone n. 517 del 10.09.2004

Stampato presso la tipografia Rapini  
di Pordenone

*Restiamo fedeli alla natura,  
all'arte, alla cultura  
e alle tradizioni  
della nostra terra*



### Editoriale

#### INIZIA UN NUOVO BIENNIO

Gentili socie e gentili soci,

la riconferma alla guida della Pro Loco Fontanafredda per un nuovo biennio rappresenta per me una grande soddisfazione, ma soprattutto una responsabilità che accolgo con entusiasmo e spirito di servizio verso tutta la comunità.

Desidero inoltre ringraziare il nuovo Consiglio della Pro Loco appena nominato, formato da persone motivate e disponibili a mettere tempo, idee ed energie al servizio dell'associazione e del territorio. Sono certa che, grazie alla collaborazione e al lavoro di squadra, riusciremo a portare avanti con entusiasmo i progetti già avviati e a svilupparne di nuovi.

In questi anni abbiamo lavorato insieme portando avanti iniziative, eventi e progetti che hanno contribuito a valorizzare il nostro territorio e a rafforzare il senso di appartenenza alla nostra realtà associativa. I risultati raggiunti sono merito del lavoro di squadra, dei volontari, dei soci e di tutte le persone che continuano a credere nella Pro Loco e nelle sue attività.

Il nuovo mandato sarà dedicato alla continuità dei progetti già avviati, ma anche alla realizzazione di nuovi obiettivi. Vogliamo coinvolgere sempre di più i giovani, ampliare la collaborazione con associazioni e istituzioni e creare occasioni di incontro, cultura e promozione del territorio capaci di coinvolgere tutta la cittadinanza.

Uno degli obiettivi principali sarà anche quello di consolidare il legame con i volontari e con tutte le persone che, con il loro contributo, rappresentano il vero cuore della Pro Loco. Senza il loro impegno e la loro disponibilità sarebbe impossibile realizzare quanto fatto fino ad oggi.

Continueremo quindi a lavorare con impegno, passione e concretezza, mantenendo sempre al centro la crescita della comunità e la valorizzazione del territorio. Ringrazio tutti per la fiducia accordata: sarà uno stimolo ulteriore per affrontare questo nuovo percorso con energia e determinazione.

Daniela Bortot

La convenzione che abbiamo stipulato col comune di Fontanafredda nel 2024 e che abbiamo sottoscritto anche per questo biennio, ci ha consentito di intraprendere nuove interessanti iniziative che con impegno cerchiamo di portare avanti

Ci riferiamo soprattutto a quelle attuate a scadenza pressoché mensile in collaborazione con la Biblioteca Comunale:

- Aperilibriamo, la presentazione di un libro con la presenza dell'autore
- il gruppo di lettura per gli appassionati.

### *Gruppo di lettura*

Il gruppo di lettura organizzato dalla Proloco Fontanafredda in collaborazione con la Biblioteca comunale di Fontanafredda si è riunito per la prima volta il 6 ottobre 2025.

Il gruppo è rivolto a persone dai 18 anni in su, con partecipazione libera e gratuita, e si dà appuntamento una volta al mese presso la Biblioteca comunale.

I lettori che ne fanno parte concordano una lettura mensile per parlarne insieme in ciascun incontro.

Ad animare il gruppo vi è il piacere di scambiare opinioni sui libri scelti e i temi trattati, oltre a condividere i propri gusti letterari. Alla base degli incontri vi è infatti l'idea che la discussione collettiva di ciò che si è letto possa aprire nuovi orizzonti, far riflettere sulla realtà e alimentare la fantasia.

Alcuni libri letti nel corso dell'anno sono "Mia nonna e il conte" di Emanuele Trevi e "La lucina" di Antonio Moresco, ma anche molti altri.

I libri scelti hanno fornito spunti diversi che hanno caratterizzato ciascun appuntamento con critiche e recensioni sempre nuove.

Un momento degno di nota è stata la partecipazione allo spettacolo teatrale al Teatro Verdi di Pordenone "Le assaggiatrici di Hitler" di cui avevamo letto l'omonimo romanzo.

Oggi il gruppo di lettura è un appuntamento mensile fisso, che si interrompe solo nel mese di agosto per una breve pausa estiva.

Tutti i lettori interessati a partecipare saranno i benvenuti e possono chiedere informazioni alla Proloco Fontanafredda.

Anna Toppani

## In questo numero

### Dall'Assemblea dei Soci

|                                                |           |
|------------------------------------------------|-----------|
| <i>Relazione morale della Presidente .....</i> | <i>4</i>  |
| <i>Bilancio consuntivo anno 2025 .....</i>     | <i>11</i> |
| <i>Bilancio di previsione anno 2026 .....</i>  | <i>11</i> |
| <i>Elezioni cariche sociali .....</i>          | <i>12</i> |
| <i>Calendario attività 2026 .....</i>          | <i>13</i> |

### Cosa abbiamo fatto

|                                                       |           |
|-------------------------------------------------------|-----------|
| <i>Festa di Primavera .....</i>                       | <i>14</i> |
| <i>Escursione nella Foresta di Cajada .....</i>       | <i>15</i> |
| <i>I sapori dell'acqua e non solo .....</i>           | <i>16</i> |
| <i>Viaggio in Albania il paese delle aquile .....</i> | <i>17</i> |

### Programmi futuri

|                                                                         |           |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <i>Viaggio: Monte Amiata, storie di minatori e piccoli borghi .....</i> | <i>19</i> |
| <i>Bike tour: da Treviso alla laguna lungo il Sile .....</i>            | <i>19</i> |
| <i>Visita alla mostra di Illegio e a Cercivento .....</i>               | <i>19</i> |
| <i>Corso di cesteria .....</i>                                          | <i>19</i> |

### Interessante sapere che...

|                                                                   |           |
|-------------------------------------------------------------------|-----------|
| <i>Il San Giuseppe di Safet e la cordata di salvataggio .....</i> | <i>20</i> |
| <i>Successioni ereditarie .....</i>                               | <i>22</i> |

### Parole e pensieri

|                                                    |           |
|----------------------------------------------------|-----------|
| <i>Così andava .....</i>                           | <i>24</i> |
| <i>L'Italia che mangia (troppo) .....</i>          | <i>25</i> |
| <i>In memoria di Geremia (Gerry) Del Col .....</i> | <i>26</i> |

### Il filo di Loretta

|                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| <i>Proposte di lettura .....</i> | <i>27</i> |
|----------------------------------|-----------|

Dall'Assemblea dei Soci

## *Relazione morale della Presidente*

Gentili socie, gentili soci,

un caloroso benvenuto e un grazie da parte mia e del Consiglio per essere intervenuti all'odierna Assemblea Ordinaria dei Soci della Pro Loco Fontanafredda APS.

Saluto il Sindaco Michele Pegolo, gli Assessori ed i Consiglieri comunali, il Consigliere regionale Carlo Bolzonello, grazie per la Vostra presenza.

La presente relazione morale accompagna il bilancio della Pro Loco Fontanafredda APS relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed è redatta al fine di illustrare, sotto il profilo organizzativo e gestionale, l'andamento complessivo dell'Associazione nel corso dell'anno, di cui siamo in procinto di approvare il bilancio. Essa intende offrire ai soci una valutazione trasparente dell'attività svolta, delle scelte effettuate e dei risultati raggiunti, evidenziando l'impegno profuso nel perseguimento delle finalità statutarie.

Nel corso del 2025 l'Associazione ha operato in continuità con gli obiettivi programmati e approvati dall'Assemblea del 9 marzo, garantendo un utilizzo responsabile delle risorse disponibili promuovendo iniziative culturali e sociali volte alla promozione della cultura e della solidarietà, alla valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali.

L'attività è stata resa possibile grazie all'impegno costante dei volontari, al sostegno dei nostri 573 soci e alla fattiva collaborazione con l'Amministrazione comunale, le Associazioni del territorio e gli operatori locali, che hanno contribuito in modo significativo alla realizzazione dei progetti programmati.

Un contributo significativo è stato inoltre fornito dagli sponsor e dai sostenitori, il cui supporto economico e logistico ha reso possibile l'organizzazione e la buona riuscita delle manifestazioni e degli eventi promossi nel corso dell'anno. La loro collaborazione ha rappresentato un importante segno di fiducia nei confronti dell'operato dell'Associazione e dei valori che essa persegue.

Ringraziamo i Revisori dei conti dott. Giovanni Cusin, sig. Gino Germoglio e ing. Angelo Pezzutti.

Ringraziamo l'UNPLI regionale FVG, che ci ha sempre dato supporto e vicinanza.

**Dimensione Pro Loco Fontanafredda.** Il periodico d'informazione e cultura rivolto ai soci è stato pubblicato una volta (n.77) invece delle quattro previste. Ciò è dovuto al fatto che sono arrivati pochi articoli al comitato di redazione, comitato che si sta organizzando per incoraggiare le persone a scrivere e a condividere le loro storie. Ringraziamo gli scrittori che hanno contribuito alla pubblicazione e invitiamo tutti i soci e simpatizzanti a inviare i loro contributi per le prossime edizioni.

Le comunicazioni v/soci e non e le promozioni delle iniziative sono avvenute sempre a mezzo dei canali facebook, e whatsapp. Le pubblicazioni sul sito web sempre con l'intervento, a titolo gratuito, di Alice Redivo che ringraziamo.

Il **6 aprile** partecipazione alla 32<sup>a</sup> Giornata ecologica.

**"Spettacolo – The black blues Brothers: Let's twist again" 07 gennaio 2025.** Serata al Teatro G.Verdi di Pordenone per assistere allo show comico, musicale, con una colonna sonora indimenticabile che attinge alla musica statunitense con sequenze acrobatiche inedite e travolgenti, spettacolo in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia.

**"AperiLIBRiamo" 22 gennaio, 19 febbraio, 19 marzo, 23 maggio, 22 ottobre, 12 novembre e 17 dicembre 2025.** Nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione comunale, e in particolare con l'Assessorato alla Cultura, la convenzione attivata nel 2024 è proseguita anche nel corso del 2025 ed ha consentito la realizzazione di un ciclo di sette incontri di presentazione di libri alla presenza degli autori. L'iniziativa ha registrato un positivo riscontro di partecipazione e interesse da parte della cittadinanza, contribuendo ad arricchire l'offerta culturale del territorio e a rafforzare il ruolo della Pro Loco e della Biblioteca Comunale quali soggetti attivi nella promozione culturale. In considerazione dei risultati ottenuti, il progetto è in fase di rinnovo anche per l'anno 2026, a conferma della validità della collaborazione e della continuità dell'impegno condiviso. Gli incontri si sono svolti nella „Sala del Donatore" della Biblioteca Comunale di Fontanafredda, alla fine dell'incontro aperitivo con il pubblico presente in sala e autore. Il 22 gennaio: "Umanità su rotaia" di Elio Bartolini con la partecipazione insieme vocale H2VOX. Il 19 febbraio: "Le lacrime del fiore di Loto" con

Franca Franco ed inaugurazione della mostra di quadri dell'autrice "emozioni...dal cuore alla tela". Il 19 marzo: "Nina" con Rita Maria La Boria, prosa e spettacolo con accompagnamento della grande musica d'autore. Il 23 maggio: "Oltre ogni confine" con Fawad Raufi, scrittore e mediatore culturale nato a Kabul. Il 22 ottobre: "La cassetta delle lettere per i cari estinti" con Lorenza Stroppa. Il 12 novembre: "Le ragazze con la gerla. Storie di donne nella grande guerra" con Marika Brun. Il 17 dicembre: "Rachele" con Maria Piol e accompagnamento musicale. Sempre in collaborazione con la Biblioteca comunale, il 2 ottobre si è costituito il gruppo di lettura, che con incontri mensili si propone di promuovere la condivisione e la discussione di opere letterarie, favorendo l'incontro tra appassionati di lettura e stimolando la riflessione e il confronto culturale.

**"XXXVIII Festa di Primavera" 13 aprile 2025.** La storica manifestazione anche quest'anno si è svolta presso il piazzale S.Luca con la partecipazione di associazioni, del mercato florovivaistico e alimentare, di artigiani e di commercianti, oltre a momenti musicali e momenti culturali. Buona la partecipazione nonostante la giornata meteorologicamente sfavorevole. Sabato 12 aprile, accolti da bambini e maestre presso la scuola dell'infanzia G. Rodari, abbiamo partecipato alla festa di primavera dei bambini.

**"Corso d'inglese per viaggiatori" in sede Pro Loco Fontanafredda dal 14 aprile al 19 maggio 2025.** Il corso di 28 ore di lezione, è stato apprezzato sia per i contenuti che per le modalità di realizzazione.

**"Viaggio a Gorizia, capitale europea della cultura" 3 maggio 2025.** Non siamo rimasti indifferenti a questo importante evento che ha coinvolto una città della nostra regione e quindi abbiamo ideato questa uscita per visitare due città Gorizia e Nova Gorica, che hanno presentato una candidatura congiunta e si sono aggiudicate la prestigiosa nomina di capitale europea della cultura 2025. E visto che il cartellone degli eventi di "GO!2025" proponeva la grande esposizione "Andy Warhol. Beyond Borders", abbiamo visitato la mostra allestita nel palazzo Attems.

**La 2ª giornata delle api, degli insetti impollinatori e dell'ambiente, il 18 maggio** presso Parco Ronche. La nostra associazione ha dato il proprio contributo alla realizzazione dell'evento con il conferimento di arredi e ha condiviso un momento divulgativo curato dagli Apicoltori Pordenonesi FVG APS.

**"XXIII festa I Sapori dell'Acqua" 8 giugno 2025.** La manifestazione "I Sapori dell'Acqua", giunta quest'anno alla sua **23ª edizione**, si è svolta presso il centro di aggregazione della parrocchia SS. Redentore. Ha rappresentato per la Pro Loco molto più di un semplice evento: è stata il frutto di mesi di lavoro, di confronto, di entusiasmo e di passione condivisa, confermando nel tempo il suo valore come appuntamento culturale e sociale di riferimento per il nostro territorio.

Anche quest'anno il progetto è nato con l'intento di offrire alla comunità un'occasione speciale di incontro mettendo al centro il tema dell'acqua come bene prezioso e simbolo di vita. Il nostro paese, situato in un **territorio di risorgiva**, rappresenta un contesto naturale e umano particolarmente significativo, che rende questo tema ancora più vicino alla nostra storia, alla nostra identità e alla nostra quotidianità.

Abbiamo costruito un programma di grande valore, grazie alla disponibilità, alla competenza e al supporto del professore ordinario di idrologia dell'Università di Udine e membro del Comitato Glaciologico Italiano, Federico Cazorzi; allo straordinario contributo di Chiara Carminati, scrittrice per bambini e ragazzi vincitrice di tanti premi l'ultimo del 2025 il Premio Campiello Junior e della pianista Giovanna Pezzetta che con il loro spettacolo "L'acqua e il mistero di Maripura" hanno raccontato attraverso la voce e la musica ai piccoli, alle famiglie, ad un pubblico di ogni età il valore dell'acqua, bene comune dell'umanità e diritto di tutti. Ogni intervento, ogni momento musicale, ogni parola condivisa è stato pensato per coinvolgere, emozionare e far riflettere.

Un contributo particolarmente originale e suggestivo è stato offerto da Pietro Tonchia e Paola Fattori, due avvocati e musicisti che hanno ideato e realizzato un vero e proprio percorso sensoriale nel parco Rodari. Attraverso il loro accompagnamento, i partecipanti hanno potuto soffermarsi sull'ascolto, sull'osservazione e sulla percezione delle proprie emozioni, annotando suoni, sensazioni e impressioni legate all'ambiente. Alla conclusione di questo percorso è stato creato anche un momento di ascolto dei suoni dell'acqua raccolti nel nostro territorio di risorgiva, restituendo una dimensione intima e profonda del rapporto tra ambiente e comunità. A loro va il nostro sentito ringraziamento per la professionalità, la creatività e la passione con cui hanno costruito questo evento partendo dai suoni.

Un momento particolarmente significativo e partecipato è stato quello della premiazione del concorso artistico rivolto ai bambini e ai ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Fontanafredda. In quella occasione si è respirato un clima di entusiasmo, gioia e condivisione, che

ha restituito pienamente il senso più profondo del nostro impegno: seminare cultura, rispetto e sensibilità nelle nuove generazioni.

Desideriamo rivolgere un sentito e sincero ringraziamento alle insegnanti che hanno accolto con entusiasmo il nostro invito a partecipare, accompagnando i propri alunni in questo percorso con straordinaria dedizione, passione e professionalità. Il loro impegno, spesso silenzioso e generoso, ha reso possibile la realizzazione di lavori di grande qualità e ha contribuito in modo determinante al successo di questa parte della manifestazione.

Purtroppo, nonostante l'impegno profuso e la cura con cui è stata preparata ogni fase dell'organizzazione, "I Sapori dell'Acqua" non ha ottenuto la partecipazione di pubblico che speravamo. La presenza è stata inferiore alle attese, e questo dato non può essere ignorato.

Lo affrontiamo con sincerità, senza nasconderci dietro giustificazioni, ma anche senza rinnegare il valore di ciò che è stato realizzato. È stato inevitabile provare un senso di dispiacere nel vedere che un progetto così ricco e sentito non ha incontrato la risposta che meritava. Dietro ogni dettaglio dell'evento c'è stato il lavoro silenzioso dei volontari, che hanno donato tempo, energie e competenze con grande dedizione.

Le ragioni di questo risultato possono essere molteplici: il periodo scelto, la difficoltà di raggiungere un pubblico sempre più distratto e frammentato, i limiti nei canali di comunicazione, la presenza di altre iniziative sul territorio. Tutti elementi che ci invitano a riflettere con onestà e responsabilità.

Consapevoli dell'importanza storica e culturale di "I Sapori dell'Acqua", giunta alla sua 23<sup>a</sup> edizione, e del valore che questa manifestazione ha sempre avuto per la nostra comunità, abbiamo ritenuto doveroso avviare un confronto con gli Assessori del Comune.

Con spirito di collaborazione, apertura e responsabilità, abbiamo chiesto un momento di dialogo per analizzare insieme quanto emerso da questa edizione e per individuare soluzioni condivise, capaci di rilanciare e valorizzare ulteriormente questo evento storico. Siamo convinti che solo attraverso il confronto, l'ascolto reciproco e il lavoro di rete tra associazione, istituzioni e territorio sia possibile costruire progetti più forti, partecipati e duraturi.

Questo percorso di dialogo rappresenta per noi un segnale concreto di fiducia nel futuro della manifestazione e nella possibilità di farla crescere ancora, mantenendo vive le sue radici e adattandola alle nuove esigenze della comunità. Tuttavia, "I Sapori dell'Acqua" 2025 non può e non deve essere letto come un fallimento. Al contrario, è stato un passaggio importante nel nostro percorso. Ci ha permesso di metterci alla prova, di crescere, di rafforzare relazioni preziose e di acquisire nuove consapevolezze.

Abbiamo imparato che la qualità, da sola, non basta: va accompagnata da una comunicazione più efficace, da un coinvolgimento più diretto, da una capacità sempre maggiore di raccontare ciò che facciamo e perché lo facciamo. Questa esperienza ci sprona a migliorare, a non accontentarci, a cercare nuove strade per raggiungere le persone.

Soprattutto, "I Sapori dell'Acqua" ci ha ricordato il senso profondo della Pro Loco: lavorare insieme per creare occasioni di bellezza, di cultura, di dialogo e di crescita, anche quando il percorso è faticoso e i risultati non sono immediati.

In conclusione, questa **23<sup>a</sup> edizione** della manifestazione resta per noi un'esperienza preziosa, carica di significato umano e associativo. È stata un investimento di cuore, di idee e di passione, che continuerà a dare frutti nel tempo. Da essa ripartiamo con maggiore consapevolezza, con rinnovato impegno e con la determinazione a costruire, insieme, iniziative sempre più partecipate, inclusive e capaci di parlare al nostro territorio.

**"Viaggio a New York" dal 12 al 19 giugno 2025** New York in 7 giorni con visita anche alla città di Washington. Il viaggio a New York ha offerto ai partecipanti, l'opportunità di vivere l'energia e la vivacità di una città straordinaria. Abbiamo esplorato quartieri storici, ammirato grattacieli iconici e visitato musei di fama internazionale, vivendo appieno l'atmosfera unica di New York. Le passeggiate a Central Park, la vivacità di Times Square, lo spettacolo della Statua della Libertà, la crociera al tramonto sul fiume Hudson per ammirare lo skyline di Manhattan con la sua suggestiva illuminazione serale, sono solo alcuni esempi, che hanno reso l'esperienza intensa e memorabile. La tappa di un giorno a Washington, D.C. ha completato il viaggio, permettendoci di conoscere i principali monumenti e memoriali della capitale americana, raggiungendo un'importante dimensione storica e culturale all'intera esperienza.



**“Visita guidata all’Archivio storico della Diocesi di Concordia – Pordenone” 28 giugno 2025** Nell’ambito delle iniziative che ci portano verso l’intitolazione della Biblioteca al maestro Nilo Pes, abbiamo organizzato una visita guidata all’Archivio Storico della Diocesi di Concordia-Pordenone, dove sono ora conservati gli archivi parrocchiali di Vigonovo e di Fontanafredda, nei quali Nilo Pes aveva condotto le ricerche storiche confluite poi nelle sue tante pubblicazioni. Ci ha fatto da guida Alessandro Fadelli, storico, autore del recente libro “In ricordo di Nilo Pes (1921-2016). Alpino, maestro, bibliotecario, storico di Fontanafredda”. Sono stati visionati alcuni documenti tratti dai due archivi parrocchiali. E’ seguita la visita anche al Museo Diocesano di Arte Sacra, per visionare la ricchissima collezione che raccoglie centinaia di opere d’arte (pitture, sculture, stampe, oreficeria religiosa ecc.) provenienti dall’intera zona fra il Livenza e il Tagliamento.

**“Camminata in montagna” 29 giugno 2025** Un numeroso gruppo di soci, tutti appassionati di montagna, si sono ritrovati per una piacevole camminata nel **Bosco del Cansiglio**, in sentieri silenziosi immersi nella natura. La giornata è proseguita con la salita verso il Monte Pizzoc, per il pranzo al **Rifugio Vittorio Veneto**. E’ stato un momento di convivialità e condivisione che ha reso l’escursione ancora più speciale.

**“Fuochi d’artificio a Cavallino-Venezia” 23 agosto 2025** Uscita in barca con navigazione nella Laguna di Venezia, spettacolo con cena a bordo e sbarco in Riva dei Sette Martiri per una visita di Venezia. Abbiamo accolto l’invito per questa uscita del gruppo alpini di Pordenone Centro e l’abbiamo proposta ai nostri soci che hanno risposto in modo entusiastico tanto da creare una lunga lista di attesa che purtroppo non siamo riusciti a soddisfare. Questa esperienza ci ha permesso di iniziare e rafforzare legami tra associazioni che non appartengono allo stesso paese e per godere della bellezza del territorio insieme.

**“Bike Tour” 20 settembre 2025** Tour in bicicletta coordinato da guida esperta, alla scoperta del fiume Sile fino alle sorgenti. Proposto per la prima volta ai soci, ha riscosso subito grande successo grazie ai panorami naturali, ai centri attraversati e alla piacevole pedalata. L’esperienza, apprezzata per la sua combinazione di sport, natura e socialità, è stata talmente ben accolta che verrà riproposta, con un altro itinerario, anche nel 2026.

**“Lucciolata – Pro Hospice Via di Natale Onlus” 10 ottobre 2025** La lucciolata è stata organizzata con il Patrocinio del Comune e la partecipazione delle associazioni del territorio. La piazza del Municipio è stata scelta come luogo di partenza e di arrivo della camminata comunitaria, tutti con una candela accesa. Questa camminata è una occasione per riflettere sull’importanza della solidarietà perché solo insieme possiamo fare la differenza. Anche quest’anno ad attendere i partecipanti all’arrivo, cioccolata calda, vin brulè preparato su fuoco di legna e torte fatte in casa tutto offerto dai volontari e dalle associazioni che hanno partecipato attivamente per offrire accoglienza ai circa trecento partecipanti. L’appuntamento annuale con La Lucciolata non vuole essere solo una tradizione da rinnovare ma una importante occasione di generosità per sostenere concretamente tutte quelle persone che in un momento triste della loro vita trovano la forza di continuare la battaglia contro il cancro o per permettere loro di concludere la propria vita con dignità. I fondi raccolti, frutto di donazioni libere e volontarie, pari ad € 2.380,00 sono stati devoluti all’Associazione Via di Natale, una realtà dal 1977. Contribuiranno al mantenimento e alla gestione della Casa e dell’Hospice, perché possano continuare ad offrire ospitalità e cure a chi ne ha bisogno.

Anche l’attività di raccolta dei tappi di plastica e di conferimento alla Via di Natale è proseguita nel corso del 2025 ad opera dei volontari della nostra associazione.

**“Sardellata” venerdì 3 ottobre 2025** La serata ha riunito un bel numero di soci, in una atmosfera conviviale e calorosa. E’ stato un momento di aggregazione e di condivisione che ha rafforzato i legami tra i partecipanti.

**Uscita culturale di un giorno 18 ottobre 2025 – Visita alla Mostra di Illegio “Ricchezza. Dilemma perenne”** 52 capolavori da Caravaggio a Picasso, una mostra affascinante sul dilemma della ricchezza: tra luce e ombra, bellezza e ingiustizia, un viaggio nell’arte e nella coscienza umana ed inoltre visita guidata alla città di Tolmezzo.

**“L’Abruzzo e la Transiberiana d’Italia” dal 24 al 26 ottobre 2025** Viaggio molto partecipato dai soci della Pro alla scoperta dei Trabocchi, di Sulmona, Ortona e L’Aquila. Questo viaggio ci ha offerto un’esperienza culturale completa tra storia, paesaggio e tradizioni. La suggestiva Costa dei Trabocchi ci ha raccontato l’antica cultura marinara attraverso le sue caratteristiche strutture sul mare, mentre Sulmona ci ha affascinato per il suo patrimonio storico e le tradizioni artigianali, Ortona per la memoria storica, e L’Aquila ha rappresentato un importante centro artistico e simbolo di rinascita. Il percorso sulla Transiberiana d’Italia ha completato l’esperienza con panorami unici tra montagne e borghi, ha offerto un modo suggestivo per scoprire il territorio.

**“Oltre la rete. Storie di squadra, rispetto e inclusione” con Daniele Santarelli il 20 novembre 2025** Un dialogo sul ruolo dello sport nella costruzione di una società che valorizza le differenze, in collaborazione con il Comune di Fontanafredda.

**“Cena di Natale con l'autore Toni Capuozzo” il 03 dicembre 2025** Anche quest'anno abbiamo proposto la tradizionale cena di Natale e lo scambio degli auguri con la presenza di un autore. Un appuntamento che unisce buona compagnia, cultura e condivisione. Nostro ospite il giornalista e scrittore Toni Capuozzo che ha presentato il suo ultimo libro “Vite di confine”. Abbiamo raccolto la sua testimonianza attenta alle tante “vite di confine” che popolano la nostra storia e la nostra attualità, il suo racconto ci ha accompagnato nella terra tra Italia e Slovenia, dove il confine diventa narrazione, storie vere, raccolte tra memorie, lapidi e paesaggi dell'Isonzo. Questo incontro con Toni Capuozzo l'abbiamo voluto anche perché il tema del confine ci è familiare: a maggio la nostra **Pro Loco** ha organizzato una visita a **Gorizia e Nova Gorica**. Lì abbiamo visto che cosa significa vivere su un confine, non soltanto una linea sulla mappa, ma un luogo dove le identità si incontrano, si mescolano e trovano nuove forme di convivenza e come un confine possa trasformarsi in un ponte, proprio come accade nelle pagine del libro che ha accompagnato il dialogo con l'autore. Centoquaranta persone tra soci e non hanno partecipato alla serata.

**Presepi in sede Pro Loco” da dicembre 2025 a gennaio 2026** Con la consapevolezza che “Senza Presepe non è Natale” è stata allestita in sede una mostra di presepi con l'ausilio di collezioni private di Maria Cristina Murgia, di Dida Marconato, di Maria Grazia Forlin e di Renato Canton. Questa esposizione non è stata soltanto un insieme di opere artistiche, ma un vero percorso di fede, tradizione e creatività. Ogni presepe ha raccontato una storia: la storia di chi lo ha realizzato, di chi lo ha custodito con cura negli anni, e di chi ha scelto di offrirlo alla nostra associazione per essere ammirato e meditato da tutti. La mostra è stata inserita nel Giro Presepi FVG. Da segnalare, per la prima volta, l'allestimento del presepe ad opera della Pro Loco nella casa di Riposo “Tre Cuori” di Fontanafredda.

**“Luminarie natalizie” da dicembre 2025 a gennaio 2026** In collaborazione con il Comune. Continua negli anni ad opera della Pro loco il ricovero, la manutenzione delle luci, e la formazione del gruppo di lavoro per la gestione della viabilità nelle fasi di montaggio e smontaggio delle decorazioni luminose.

**“Concerto di Natale” 20 dicembre 2025** Il Concerto di Natale è divenuto “tradizione” consolidata nel corso degli anni, quest'anno il concerto “Auguri di Natale in musica”, si è svolto nella Chiesa di S.Giorgio con la partecipazione dei talentuosi artisti della formazione “Kaleidotrio” composta da Elisa Fassetta al violoncello, Yuri Ciccarese al flauto e Gianni Fassetta alla fisarmonica. Il programma ha presentato brani di repertorio classico e brani natalizi tradizionali, interpretati in forma acustica, un programma pensato con grande sensibilità che ha accompagnato il pubblico presente in un percorso ricco di emozioni, capace di toccare il cuore e di far vivere pienamente il clima del Natale. Questo concerto, inserito nel cartellone degli eventi di Natale in Fontanafredda, ha rappresentato per la Pro Loco un momento significativo, poiché ha costituito l'evento conclusivo della programmazione annuale della nostra associazione. Concludere un anno di attività con un concerto natalizio significa affidare alla musica il compito di trasformare un saluto in un augurio condiviso. Ringraziamo il parroco don Federico per averci ospitati nella chiesa di San Giorgio.

**“Mostre in sede Pro loco”.** Alla riapertura di Via Grigoletti, a seguito della conclusione dei lavori di riqualificazione del centro di Fontanafredda, abbiamo curato l'allestimento della mostra fotografica dedicata alla storia del ciclismo, con immagini d'epoca e ricordi del passato dal titolo “Fontanafredda saluta il Giro d'Italia”, per rendere omaggio al passaggio della corsa. Bella opportunità condivisa anche con la Società Ciclistica Fontanafredda. A seguire la mostra fotografica “Luoghi nei Luoghi” in ricordo del maestro Nilo Pes, in collaborazione con il Comune di Fontanafredda; le immagini provengono dall'archivio comunale nonché da collezioni private.

Alla luce delle attività sinteticamente descritte, si evidenzia come l'anno appena trascorso sia stato caratterizzato da un lavoro intenso, impegnativo e al tempo stesso entusiasmante. Ogni iniziativa è stata progettata con cura e responsabilità, con l'obiettivo di promuovere la crescita culturale e offrire proposte diversificate e complementari. Le scelte effettuate hanno sempre privilegiato l'inclusione, la solidarietà e il rispetto delle persone, valori che hanno rappresentato il fondamento di ogni intervento realizzato.

**Risultato di esercizio.** Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato pari ad un avanzo di gestione di euro 7.411,00, determinato dalla differenza tra le entrate complessive conseguite e le uscite sostenute nel corso dell'anno. Le entrate registrate derivano principalmente da quote associative,



contributi pubblici, attività commerciali, sponsorizzazioni e proventi da eventi e attività istituzionali, mentre le uscite sostenute sono riconducibili prevalentemente all'organizzazione delle manifestazioni, al costo del personale dipendente, alle spese di gestione e all'acquisto di beni e servizi. Tale risultato, pur significativo, non rappresenta un punto di arrivo ma piuttosto il frutto di un'attenta e rigorosa gestione, improntata al rispetto dei principi di equilibrio, trasparenza e prudenza. È responsabilità del nuovo Consiglio che si insedierà, assicurare che l'avanzo sia mantenuto e consolidato anche negli esercizi futuri, affinché costituisca una solida base per il proseguimento delle attività associative e per la realizzazione dei progetti in favore della comunità.

Nel corso dell'esercizio 2025, la scelta di rinunciare alla collaborazione della dipendente, con cessazione del rapporto di lavoro a dicembre 2024, ha consentito una significativa riduzione dei costi di gestione, contribuendo positivamente al risultato economico complessivo. Tale decisione, pur determinando un contenimento delle spese, ha comportato un incremento del carico di lavoro dei volontari, che hanno garantito la continuità operativa dell'associazione con impegno, disponibilità e spirito di servizio. Al fine di far fronte agli impegni derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro, e in particolare al pagamento delle spettanze dovute alla dipendente (stipendio del mese di dicembre 2024, ferie e permessi non goduti, TFR, contributi ecc.), una parte dei componenti del Consiglio direttivo ha provveduto a versare nel mese di gennaio, un contributo infruttifero a favore dell'Associazione. Tale intervento, effettuato in via temporanea e a titolo di sostegno, ha consentito di garantire la regolarità dei pagamenti. Le somme anticipate sono state restituite, una volta ottenuta la necessaria copertura bancaria, nel corso del mese di settembre.

**Prospettive future.** Occorre considerare anche il nuovo scenario normativo. A partire dal 1° gennaio 2026, è entrato in vigore il nuovo regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore, in attuazione delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e del Decreto Legge 17 giugno 2025 n. 84. La Pro Loco, in qualità di Associazione di Promozione Sociale già iscritta al RUNTS, sarà soggetta alla nuova disciplina fiscale, che introdurrà criteri specifici per la qualificazione delle attività e l'applicazione dei relativi regimi agevolati. Nel corso del prossimo periodo sarà pertanto necessario monitorare con attenzione gli sviluppi normativi e gli adempimenti connessi, al fine di garantire la piena conformità e una corretta gestione amministrativo-fiscale dell'associazione.

Nel contesto attuale, risulta fondamentale rafforzare il coinvolgimento della comunità e favorire l'ingresso di nuovi volontari, portatori di competenze, idee innovative ed entusiasmo, elementi indispensabili per garantire continuità e sviluppo alle attività associative. La Pro Loco fonda il proprio operato su una solida tradizione e su un patrimonio di esperienze maturate nel tempo, che rappresentano un valore imprescindibile per l'identità dell'Associazione. Tuttavia, è attraverso una visione orientata al futuro che sarà possibile affrontare le nuove sfide del territorio. Un ruolo centrale continuerà a essere svolto dalla fittiva e costante collaborazione con l'Amministrazione comunale, basata su un dialogo costruttivo, sulla condivisione degli obiettivi e sul supporto reciproco. Tale sinergia rappresenta un elemento strategico per la realizzazione di progetti efficaci e sostenibili. Parallelamente, sarà rafforzata la cooperazione con le altre associazioni locali e con gli enti del territorio, al fine di promuovere sinergie e valorizzare al meglio le risorse disponibili.

In questa prospettiva, appare sempre più necessario sviluppare una riorganizzazione del volontariato basata su un approccio aperto e collaborativo, capace di superare la logica della singola appartenenza associativa. La progressiva riduzione del numero di volontari sul territorio richiede infatti la costruzione di reti operative tra associazioni, istituzioni e realtà locali, favorendo la condivisione delle risorse umane e la partecipazione trasversale alle iniziative di interesse comune.

Solo attraverso una visione di sistema e una collaborazione strutturata sarà possibile garantire continuità e sostenibilità alle attività di promozione sociale e territoriale.

Nel corso dell'ultimo anno il Consiglio si è attivato con particolare impegno per favorire il coinvolgimento di nuovi volontari e la candidatura di nuovi componenti per il Direttivo, consapevole che il ricambio e la partecipazione attiva rappresentano condizioni fondamentali per il proseguimento e la vitalità della Pro Loco.

Già a partire dall'assemblea annuale dello scorso anno è stato rivolto un appello alla comunità affinché emergessero nuove disponibilità e nuove energie. A gennaio è stata inoltre indetta una riunione aperta a tutti coloro che desideravano approfondire la conoscenza del funzionamento della Pro Loco, delle sue responsabilità e delle sue attività, offrendo così un momento di confronto e chiarimento utile per una scelta consapevole di impegno all'interno dell'Associazione.

Tali iniziative testimoniano la volontà di costruire continuità e futuro attraverso la partecipazione e il coinvolgimento diretto della comunità.

**Conclusioni.** Il Consiglio direttivo che ha gestito il biennio 2024/2025 si è trovato al suo insediamento, una pesante eredità, una situazione economica particolarmente difficile, caratterizzata da un disavanzo registrato nell'esercizio 2023 pari a euro 4.781,00. Una condizione oggettivamente complessa, che avrebbe potuto compromettere la stabilità dell'associazione.

Con sacrificio, determinazione e spirito di servizio, il nuovo Consiglio, insieme ai volontari e ai soci, ha avviato un percorso rigoroso di risanamento e riorganizzazione, adottando scelte responsabili e talvolta impegnative ma sempre orientate alla tutela e al futuro della Pro Loco Fontanafredda.

Il risultato di questo lavoro è concreto e misurabile: nel corso del biennio è stato conseguito un avanzo complessivo superiore a euro 7.000,00, ribaltando completamente la situazione ereditata e riportando stabilità economica all'Associazione.

Oggi possiamo quindi affermare con soddisfazione di consegnare alla comunità una Pro Loco con i conti in ordine, risanata rispetto al passato e dotata di basi economiche solide.

Essendo questa un'assemblea elettiva e giungendo a conclusione il mandato del Consiglio in carica, riteniamo doveroso sottolineare che il lavoro svolto in questi due anni rappresenta un punto di partenza e non un punto di arrivo. Con senso di responsabilità consegniamo al nuovo Consiglio un'associazione economicamente stabile, libera da criticità pregresse e pronta a programmare con serenità il proprio futuro.

Spetterà ora ai nuovi consiglieri raccogliere il testimone, proseguire nel percorso di crescita e portare nuove idee, energie e visioni, nella continuità dei valori che hanno sempre contraddistinto la Pro Loco.

Concludiamo questo mandato con gratitudine e con la consapevolezza di aver operato con entusiasmo e dedizione per il bene della Pro Loco che non è fatta solo di eventi, di manifestazioni o di numeri di un bilancio ma è fatta soprattutto di persone. Persone che decidono di dedicare tempo, energie e passione alla propria comunità. Persone che credono che stare insieme e fare qualcosa per il proprio paese abbia ancora un valore.

Un ruolo determinante è stato svolto anche dall'Amministrazione comunale, che con disponibilità, ascolto e spirito di cooperazione ha favorito la creazione di una reale sinergia, sostenendo concretamente l'operato della Pro Loco e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni per il bene di Fontanafredda. Un ringraziamento sincero va a tutti coloro che hanno sostenuto le attività e condiviso questo percorso. Il cammino della Pro Loco Fontanafredda continua, più forte dell'esperienza maturata e sostenuto dall'impegno di chi ha creduto in questo progetto. Per questo il nostro grazie va a tutti voi.

Ad maiora semper.

Daniela Bortot

*Bilancio consuntivo anno 2025***PRO LOCO FONTANAFREDDA APS**

| <b>RENDICONTO PER CASSA 2025</b>    |                |                |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>USCITE</b>                       | <b>2025</b>    | <b>2024</b>    |
| merci c/acquisti                    | 4.775          | 5.824          |
| costi per servizi                   | 110.749        | 85.606         |
| costi beni c/terzi                  | 927            | 5.321          |
| costi personale dipendente          | 7.467          | 14.355         |
| oneri di gestione                   | 85             | 75             |
| <b>Totali</b>                       | <b>124.003</b> | <b>111.181</b> |
| <b>ENTRATE</b>                      | <b>2025</b>    | <b>2024</b>    |
| ricavi attività                     | 104.190        | 81.617         |
| contributi da enti pubblici         | 19.618         | 23.395         |
| quote associative                   | 7.605          | 5.790          |
| interessi attivi                    | 1              | 19             |
| <b>Totali</b>                       | <b>131.414</b> | <b>110.821</b> |
| <b>Avanzo/Disavanzo Complessivo</b> | <b>7.411</b>   | <b>-360</b>    |
| Cassa                               | 182            | 131            |
| Depositi bancari e postali          | 11.909         | 4.549          |
| <b>CASSA E BANCA</b>                | <b>12.092</b>  | <b>4.681</b>   |

*Bilancio di previsione anno 2026***PRO LOCO FONTANAFREDDA APS****BILANCIO DI PREVISIONE 2026**

| <b>Descrizione</b>                   | <b>Uscite</b>    | <b>Entrate</b>   |
|--------------------------------------|------------------|------------------|
| Costi attività e manifestazioni      | € 110.500        |                  |
| Costi personale dipendente           | €                |                  |
| Merchi c/acquisti                    | € 3.500          |                  |
| Costi beni c/terzi                   | € 900            |                  |
| Oneri di gestione                    | € 100            |                  |
| Entrate da attività e manifestazioni |                  | € 87.500         |
| Quote associative e sovvenzioni      |                  | € 7.500          |
| Contributi istituzionali             |                  | € 20.000         |
|                                      |                  |                  |
| <b>totali</b>                        | <b>€ 115.000</b> | <b>€ 115.000</b> |

Presentati e approvati dall'assemblea.

## *Elezione cariche sociali*

Nella giornata di domenica 15 marzo 2026 si è svolta l'Assemblea ordinaria dei soci della Pro loco Fontanafredda in cui si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

### **Risultati elettorali Consiglio Direttivo 2026-2028**

Consiglio Direttivo

La lista dei candidati era composta da 8 persone, 5 sono stati gli eletti a Consigliere con diritto di voto.

| <i>n.</i> | <i>Cognome e Nome</i> |
|-----------|-----------------------|
| 1         | Bortot Daniela        |
| 2         | Modolo Franca         |
| 3         | Vendrame Fernanda     |
| 4         | Tonussi Riccardo      |
| 5         | Da Pieve Mariarosa    |
| 6         | Zilli Antonio         |
| 7         | Toppani Anna          |
| 8         | Liniewicz Lidia       |

Nella giornata di giovedì 21 maggio 2026 ore 20:30 il neo eletto Consiglio Direttivo si è riunito nella sede sociale di Ca' Anselmi per procedere alla elezione del Presidente, di un Vicepresidente e alla nomina del tesoriere e del segretario. Sono risultati eletti:

Presidente:

Cognome e Nome

Bortot Daniela

Vicepresidente:

Cognome e Nome

Modolo Franca

Tesoriere:

Cognome e Nome

Tonussi Riccardo

Segretario:

Cognome e Nome

Da Pieve Mariarosa

## *Calendario attività 2026*

### Attività istituzionale

- Segreteria Orario d'ufficio: Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30
- Mostre in sede «Ca' Anselmi»
- Pubblicazione periodico – n. 78, n. 79, n. 80 e n. 81
- Raccolta tappi pro «Via di Natale Onlus» di Aviano
- Luminarie natalizie

### Iniziative

|             |                                                                                                                 |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 28.01       | In collaborazione con Biblioteca – AperiLibriamo: “Tacchi a spillo” Fabio Muccin                                |
| 18.02       | In collaborazione con Biblioteca – AperiLibriamo: “Nostra signora della frontiera” Andrea Mella                 |
| 11.03       | In collaborazione con Biblioteca – AperiLibriamo: “Figlia di nessuno” Ketty Faion                               |
| 15.03       | Assemblea Ordinaria degli associati – sala rappresentanza Ca' Anselmi                                           |
| 16.03       | Partecipazione giornata ecologica                                                                               |
| 19.03       | Teatro Verdi di Pordenone Concerto del Teatro Lirico G.Verdi di Trieste                                         |
| 01.04       | In collaborazione con Biblioteca – AperiLibriamo: “Poesia...” Gian Mario Villalta                               |
| 10.04       | Teatro Verdi di Pordenone Spettacolo di prosa “L'assaggiatrice di Hitler” tratto dal libro di Rosella Postorino |
| 19.04       | XXXIX Festa di Primavera – Fontanafredda centro                                                                 |
| Maggio      | Corso di lingua inglese                                                                                         |
| 17.05       | Partecipazione 3^Giornata delle api                                                                             |
| 31.05       | I Sapori dell'Acqua                                                                                             |
| 20-26.06    | Viaggio “Tour dell'Albania”                                                                                     |
| Luglio      | Camminata in montagna                                                                                           |
| 21-23/08    | Viaggio – Monte Amiata, storie di minatori e piccoli borghi toscani                                             |
| Settembre   | Bike tour con guida esperta                                                                                     |
| Ott/Nov/Dic | In collaborazione con Biblioteca – AperiLibriamo: programma da definire                                         |
| Ottobre     | Lucciolata pro Via di Natale                                                                                    |
| Ottobre     | Viaggio di 3-4 giorni – Bruxelles con visita guidata al Parlamento europeo                                      |
| Ottobre     | Uscita di un giorno: Illegio – La mostra                                                                        |
| Novembre    | Visita mostra “Pino Casarini” – Palazzo Carli e Duomo di Sacile                                                 |
| Dicembre    | Presepe in sede                                                                                                 |
| Dicembre    | Presepe in Casa di Riposo “Tre Cuori”                                                                           |
| Dicembre    | Cena di Natale con l'autore                                                                                     |
| Dicembre    | Concerto di Natale                                                                                              |

## Cosa abbiamo fatto

### *Festa di Primavera*

19 Aprile 2026

Anche quest'anno la Pro loco di Fontanafredda ha organizzato in aprile la tradizionale festa di primavera.

Dopo due belle edizioni realizzate nel piazzale S. Luca a causa della chiusura del centro per la riqualificazione della piazza, abbiamo potuto ritrovarci dove la festa è sempre stata fatta.

In questo ambiente riqualificato dalla nuova pavimentazione, dagli spazi meglio organizzati e da una piacevole decorazione floreale, hanno trovato posto le bancarelle di florovivaisti, dei commercianti e degli hobbisti. Anche le diverse associazioni hanno predisposto i loro gazebo vicino alla chiesa, dove sono stati posizionati anche i tavoli del mercatino dei bambini, che hanno avuto modo di vendere o scambiare i loro giochi e vari oggetti usati.

Il nuovo spazio davanti alla canonica fino alla strada statale è stato occupato dai giochi in legno tradizionali: una nuova proposta molto apprezzata perché particolarmente coinvolgente sia per i piccoli che per gli adulti loro accompagnatori.

Vicino alla nostra sede, come in passato è stato allestito lo stand di "Un libro un fiore" che è il piacevole abbinamento proposto e sostenuto da anni dalla nostra associazione.

All'interno della sede c'era la mostra di acquerelli di Miky, Michela Del Tedesco, un'artista locale che è riuscita a sorprendere tutti con la bellezza delle sue opere ricche di precisione, espressività e delicatezza. L'autrice è stata presente tutto il giorno per incontrare i visitatori, rispondere alle loro domande e spiegare il suo modo di lavorare. Si è dimostrata un'esperienza arricchente per chi ha voluto cogliere l'opportunità offerta quel giorno o nel successivo periodo di apertura della mostra.

Interessante anche l'esplorazione del piccolo-grande mondo dei semi antichi e di tante altre particolarità che si potevano trovare tra le proposte della manifestazione.

Per la riuscita della festa è stata determinante la collaborazione degli esercenti del luogo che hanno messo a disposizione la propria professionalità e i propri prodotti:

la latteria d'Aviano con il proprio frico; l'Angolo alimentare con una mortadella gigante, il Caffè Time, il Santo Bevitore e La taverniera che nel pomeriggio ha offerto anche un piacevole intrattenimento musicale.

La solennità dell'inaugurazione con il saluto delle autorità è stata bagnata da qualche goccia di pioggia che tutti si auguravano fossero le uniche della giornata, invece nel primo pomeriggio un leggero acquazzone ha disperso i presenti e ha scoraggiato tanti di quelli che pensavano di raggiungerci durante il pomeriggio. Un vero peccato perché la festa si è smorzata ma è ugualmente continuata in tono minore fino a sera.

Non ci resta che darci appuntamento al prossimo anno con la 40<sup>a</sup> edizione della Festa di Primavera della nostra Pro loco.

Fernanda Vendrame





## *Escursione nella Foresta di Cajada*

natura, storia e convivialità tra le montagne bellunesi

Il 13 Giugno si è svolta l'annuale escursione in montagna proposta dalla Pro loco.

Numerosi escursionisti hanno vissuto una giornata all'insegna della natura, della scoperta e della convivialità in una suggestiva camminata attraverso la Foresta di Cajada, uno dei luoghi più affascinanti e ricchi di storia del territorio bellunese.

La partenza è avvenuta alle prime ore del mattino con condizioni meteorologiche ideali che hanno accompagnato il gruppo lungo un percorso immerso nel verde.

Circondati da imponenti conifere e da una vegetazione rigogliosa, i partecipanti hanno goduto di scorci di autentica bellezza a contatto con l'ambiente montano.

Uno dei momenti più attesi dell'escursione è stato l'incontro con la celebre "Regina di Cajada", il maestoso abete bianco centenario che rappresenta un vero e proprio monumento naturale. L'albero, sopravvissuto per oltre un secolo alle intemperie e ai cambiamenti del territorio, continua a testimoniare la straordinaria ricchezza ambientale della foresta. Davanti alla sua imponenza, gli escursionisti si sono fermati per alcune fotografie e per la lettura della sua storia grazie ad un pannello informativo.

La camminata è poi proseguita verso Casera Becola, meta principale della giornata. Il tragitto, con brevi tratti in salita, si è sviluppato nella tranquillità dei boschi lontano dal turismo più affollato.

Giunti alla casera, i partecipanti hanno potuto concedersi una meritata pausa, ammirando il paesaggio circostante e godendo della serenità che caratterizza questi luoghi.

Nel viaggio di ritorno il gruppo ha raggiunto Casera Palughet, dove era previsto il pranzo conclusivo. Il momento conviviale si è rivelato particolarmente gradito da tutti i presenti. Le pietanze, preparate nel rispetto della tradizione locale, hanno permesso di riscoprire i sapori genuini della cucina di montagna, contribuendo a creare un clima di amicizia e condivisione.

Un elemento che ha suscitato simpatia e apprezzamento tra gli ospiti è stato il servizio ai tavoli. Servizio affidato ai giovani figli della titolare, Stella. I ragazzi hanno svolto il loro compito con entusiasmo, cortesia e grande disponibilità, dimostrando senso di responsabilità e attenzione verso i commensali. Il loro contributo ha aggiunto un tocco di familiarità e autenticità all'accoglienza, rendendo il pranzo ancora più piacevole.

La giornata si è conclusa nel pomeriggio con il rientro dei partecipanti, soddisfatti per l'esperienza vissuta. Un'escursione che ha saputo coniugare la bellezza della natura, il valore delle tradizioni locali e il piacere dello stare insieme, lasciando in tutti il desiderio di tornare presto a percorrere insieme altri sentieri come quello appena concluso nella splendida Foresta di Cajada.

Stefano Cusin



## *I sapori dell'acqua e non solo...*

La 24ª edizione della manifestazione *I Sapori dell'Acqua e non solo...* si è aperta con il suggestivo Concerto all'Alba del 31 maggio nella splendida cornice di Parco Ronche, un appuntamento che ha saputo regalare ai numerosi partecipanti un momento di grande emozione e condivisione.



La manifestazione continua a richiamare e valorizzare il ruolo fondamentale dell'acqua come bene primario, ispirandosi al territorio di risorgiva che caratterizza Fontanafredda e ne rappresenta uno degli elementi identitari più preziosi.

Pur mantenendo saldo questo legame con le proprie origini, l'evento ha scelto di rinnovarsi anche nel nome, diventando **I Sapori dell'Acqua e non solo...**, a testimonianza di un'offerta sempre più ampia, capace di intrecciare cultura, ambiente, tradizioni, musica e momenti di convivialità.

Il concerto, organizzato dalla Pro Loco Fontanafredda in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha visto una partecipazione attenta e numerosa. Le note degli ottoni, accompagnando il sorgere del sole e il risveglio della natura, hanno creato un'atmosfera unica che ha saputo coinvolgere il pubblico fin dalle prime luci del giorno.

Un sentito ringraziamento va all'Amministrazione Comunale per il sostegno e la collaborazione, ai musicisti del Tiepolo Brass Ensemble per la qualità dell'esibizione e le emozioni che ci hanno donato, alle associazioni e ai volontari che hanno contribuito all'

organizzazione della colazione finale e a tutti i partecipanti che con la loro presenza hanno reso speciale questo appuntamento.

Un inizio davvero significativo per una manifestazione che, dopo ventitré edizioni, continua a rinnovarsi mantenendo vivi i valori che l'hanno ispirata fin dalla nascita.

Daniela Bortot



## *Viaggio in Albania il paese delle aquile*

Dall'isolamento di Enver Hoxha alla sfida europea.  
Un paese in trasformazione tra passato e modernità



Il recente viaggio in Albania, promosso dalla Pro Loco di Fontanafredda, mi ha lasciato l'impressione di un Paese che vuole trasformarsi rapidamente.

Una società giovane, dinamica e profondamente desiderosa di aprirsi all'Europa e non solo. Ma evidenti sono ancora i segni di un passato difficile: il lungo dominio ottomano, la rigida dittatura comunista, la transizione democratica e per finire la forte emigrazione. Le città crescono rapidamente, nuovi edifici e infrastrutture modificano il paesaggio urbano e il turismo rappresenta uno dei principali motori economici.

L'Albania sta vivendo un vero boom turistico favorito dalla bellezza delle sue coste. Tuttavia, questa crescita pone qualche interrogativo. E' certo però che l'Albania si trova in un momento delicato della sua storia.

Da una parte vuole recuperare il tempo perduto e dall'altra c'è il rischio che uno sviluppo troppo rapido possa compromettere ciò che rende ancora oggi l'Albania un paese autentico, con il suo paesaggio e con le proprie radici balcaniche.

E' senza dubbio un paese che sorprende. Chi arriva con l'immagine costruita negli anni novanta, scopre una realtà molto diversa. Tirana, la capitale, è lo specchio del cambiamento

albanese. Edifici colorati e architettonicamente a volte estrosi raccontano una società che guarda avanti. Non è una città monumentale ma è divenuta il simbolo della rinascita nazionale. Ma dietro questa modernità, rimangono le tracce del passato visitando BUNK'ART che meglio di ogni luogo racconta il Novecento albanese.

Costruito per proteggere la Leadership di Enver Hoxha, racconta l'ossessione del regime comunista per un'invasione esterna, tra l'altro mai avvenuta. Lascia una eredità di 170.000 bunker fatti costruire in tutto il Paese. Oggi alcuni sono stati trasformati in musei o spazi culturali.

Altro aspetto da non sottovalutare è quello religioso. Lo stesso Hoxha nel 1967 proclamò l'Albania il primo Stato ufficialmente ateo del mondo: chiese, moschee e monasteri furono chiusi o distrutti. In definitiva la pratica religiosa venne vietata. Pertanto molte trasformazioni dell'Albania di oggi si comprendono meglio conoscendo la sua dittatura.

Il nostro è stato un viaggio che ci ha fatto entrare nella storia di questo Paese.

Tappe affascinanti dal punto archeologico sono state Apollonia e Butrint, dimostrazione di come l'Albania fosse una delle più importanti colonie greche dell'Adriatico.





Camminando tra le rovine si comprende come sia stata un crocevia di civiltà mediterranee.

L'Isola di Zvernec, monastero ortodosso è un luogo affascinante che ha vissuto una delle pagine più drammatiche per le proibizioni del regime. A Valona si respira l'aria di indipendenza proclamata nel 1912.

L'Albania di oggi ha trasformato la pluralità religiosa in un elemento che la identifica: musulmani, ortodossi e cattolici convivono e si tollerano.

In pochi chilometri si passa dalla montagna al mare splendido e Porto Palermo ne è un esempio.

Saranda è divenuta una risorsa economica per il suo turismo crescente.

Come non parlare de L'Occhio Azzurro con il suo Patrimonio naturalistico ancora non del tutto contaminato. Gjirokastra città natale di Enver Hoxha. Berat è una delle città più belle dei Balcani con i suoi quartieri separati dal fiume Osum, ma uniti da un ponte storico che ci racconta la convivenza tra culture e religioni diverse.



Ultima tappa per me interessante è stata Kruja, città dell'eroe nazionale GIORGIO CASTRIOTA SKANDERBERG, il più importante simbolo dell'identità nazionale albanese per la sua resistenza contro l'Impero Ottomano.

Alla fine di questo interessante viaggio resta la convinzione che l'Albania sta costruendo una propria identità europea accantonando le tristi storie del passato. Sensazione personale è che si vive come in un laboratorio di trasformazione politica (vedi le manifestazioni a Tirana), economica e sociale. Ho avuto la fortuna di visitarlo e ho percepito la sensazione di un Paese con voglia di cambiamento che lo rende estremamente interessante.

Un grazie speciale a tutti coloro che hanno dedicato tempo, impegno e passione per rendere questo viaggio così piacevole e ben organizzato. La vostra disponibilità, l'attenzione ai dettagli e l'atmosfera serena hanno reso ogni giornata davvero speciale.

Sandro Spinazzola



## Programmi futuri

### *Viaggio: Monte Amiata, storie di minatori e piccoli borghi*

Dal 21 al 23 Agosto 2026

### *Bike tour: da Treviso alla laguna lungo il Sile*

12 Settembre 2026

### *Visita alla mostra di Illegio e a Cercivento*

10 Ottobre 2026

### *Corso di cesteria*

#### **CORSO BASE DI CESTERIA**

con **Patrizia Torresin**

**TUTTI I GIOVEDÌ DI OTTOBRE**  
(5 incontri)

Dalle ore 20:00 alle 22:00

Nella sede Pro Loco di  
Fontanafredda

Viale Michelangelo Grigoletti, 9

**COSTO 60€**

Per iscriverti contatta  
il numero: 371 467 2093

Oppure passa in sede:  
lunedì martedì venerdì  
dalle 9:30 alle 11:30

massimo 10 partecipanti



Interessante sapere che...

## *Il San Giuseppe di Safet e la cordata di salvataggio*

Questa è una storia semplice e simpatica, che inizia e termina grazie alla presenza di persone di buona volontà, sensibili al messaggio nobile e potente dell'arte.

Senza di loro, che hanno operato a fari spenti, non potremmo incantarci davanti al quadro "San Giuseppe Falegname", presente nella parete di sinistra della nostra chiesa di San Giorgio, in centro a Fontanafredda, firmato "Safet Zec 2003" ed offerto con grande riservatezza dai suoi benefattori proprio in quell'anno.

Osserviamolo. Giuseppe è seduto nella sua bottega, lo si capisce dagli strumenti di lavoro che compaiono sullo sfondo, e si sta riposando con Gesù ragazzino a fianco; lo cinge con un braccio ed incrocia il suo sguardo, fermando il tempo su quel figlio sapiente, con un libro aperto tra le mani. Alla base del dipinto, un tavolino con del pane ed un po' di frutta, quella che potrebbe essere una semplice merenda.

Ed è proprio da questa apparente semplicità che deriva la grandiosità dell'opera, perché in quell'incrocio di sguardi c'è tutto il significato della paternità divina ed umana, il lavoro manuale di Giuseppe viene rappresentato nella sua utilità preziosa, il libro al centro perfetto del quadro sta a significare l'importanza delle sacre scritture, il pane e l'uva richiamano l'eucarestia, la spalla scoperta dalla veste bianca di Gesù anticipa l'arrendevolezza con cui si esporrà al sacrificio della croce; e si potrebbero ricavare simboli infiniti nelle pennellate che rendono l'intenzione dell'autore e stimolano l'interpretazione di chi guarda.

Ma chi è Safet Zec?

Lasciando la possibilità dell'approfondimento consultando l'oracolo internet, dove si potrà apprendere ogni particolare della sua biografia e lustrarsi gli occhi con le immagini dei suoi lavori, qui ci limitiamo a dire che quest'uomo dal

carattere forte e spigoloso è nato nel 1943 in Bosnia, ultimo di otto figli di un calzolaio musulmano, e che fin da bambino rivela un talento straordinario per il disegno. Formatosi tra Belgrado e Sarajevo, nel 1992 è costretto dalla guerra a fuggire a Vienna con moglie e figli, per poi riparare ad Udine ed infine a Venezia, dove si stabilisce, diventando incisore e pittore di fama internazionale.

Tanto che una delle sue opere è presente a Roma nella Chiesa del Gesù, benedetta da Papa Francesco nel 2014, mentre l'ultima Biennale di Venezia gli ha riservato un ampio spazio espositivo dedicato al dramma dei migranti, un tema che gli è sempre stato caro, essendo stato egli stesso un profugo.

Quindi, l'aver notato che il nostro quadro era entrato in sofferenza a causa dell'umidità creatasi nella nicchia dov'era stato alloggiato, non poteva lasciare indifferenti alcuni estimatori locali, preoccupati che tanta bellezza fosse compromessa.

Che fare? Muoversi.

Un colpo di fortuna ha portato un paio di loro a conoscere Zec presso l'abbazia di Corno di Rosazzo, in occasione della presentazione di un libro di cui aveva curato le illustrazioni, dov'è stato informato del progetto di restauro del San Giuseppe, che si è saputo proprio in quel dialogo confidenziale essere un suo autoritratto, mentre il volto di Gesù ha i lineamenti di suo figlio.

Anche il conferimento dell'incarico a Paola de Piccoli e Giordano de Luca, restauratori di Ormelle nel trevisano, è sembrato essere la conseguenza naturale di un loro primo impegno a Fontanafredda, dato che già si erano occupati del recupero della pala della Vergine Immacolata, all'interno dell'edicola votiva di proprietà della famiglia Guida.



E con altrettanta naturalezza, un semplice passaparola tra amici, sono arrivati i soldi necessari per l'intervento.

Una volta assolte le incombenze burocratiche per le autorizzazioni necessarie al benessere della Curia vescovile all'inizio dei lavori, in una mattinata di sole primaverile il san Giuseppe è uscito all'aperto sul sagrato della chiesa per essere velinato con una speciale carta giapponese che ha impedito la dispersione dei frammenti del velo pittorico, per poi andare a riposare in canonica per più un mese. Con una certa emozione è stato successivamente trasportato ad Ormelle, e le mani che si sono occupate di lui hanno saputo riconoscere l'estro creativo dell'autore e la sua tecnica raffinata, lavorando con entusiasmo ad un capolavoro che ha sicuramente arricchito la loro esperienza.

Dunque, come poteva essere riaccolto, il nostro San Giuseppe falegname, ritornato in forma smagliante nei suoi colori pastosi, coi suoi bianchi luminosi, le gradazioni naturali e i volumi perfetti, se non in pomeriggio festivo, con un bel concerto? E così è stato, il 15 giugno 2025, alla presenza del Parroco, don Federico, dei benefattori, dei restauratori che hanno illustrato il loro lavoro, e di chi ha voluto partecipare all'evento.

Mentre il quadro riguadagnava il suo posto, questa volta non più all'interno della nicchia ma all'esterno, con un supporto che garantisce la giusta distanza per il passaggio dell'aria, si preparava un gruppo di amici musicisti, strumentisti e cantanti, organizzati dal nostro Maestro organista Walter Spadotto, per iniziare un programma ricco, vario, veramente all'altezza di un grande evento.

Ora non rimane che essere grati per tanta dedizione, cura e generosità a tutti coloro che hanno contribuito ciascuno a suo modo all'impresa, magari con le parole della figlia di Safet, Hana Zec, da una mail ricevuta in risposta all'invito all'inaugurazione:

“Siamo molto lieti di sapere che il restauro ha avuto buon esito e ne siete soddisfatti... Troveremo prossimamente un'occasione per venirvi a trovare in piccola o grande comitiva:

vorrei far scoprire alle mie figlie il dipinto del nonno.

Cari saluti e buona inaugurazione e festa a tutti.

Hana Zec”.

Naturalmente, li aspettiamo a braccia aperte.

Mariarosa Da Pieve



“Giuseppe e il bambino” di Zec Safet, 2003”  
Chiesa di san Giorgio Martire a Fontanafredda (PN).

## *Successioni ereditarie*

### **COSE UTILI DA SAPERE PER TUTELARE IL PATRIMONIO FAMILIARE**

La successione ereditaria rappresenta uno dei momenti più delicati nella vita di una famiglia. Alla perdita di una persona cara si accompagnano spesso questioni giuridiche e patrimoniali che richiedono attenzione, conoscenza delle regole e, talvolta, il supporto di professionisti qualificati.

#### **PRIMO PASSO: L'APERTURA DELLA SUCCESSIONE.**

La successione si apre al momento della morte della persona e il luogo di ultima residenza è quello in cui arriveranno tutte le comunicazioni agli eredi da parte di Enti e Istituti (attenzione, in particolare, se l'ultima residenza era la Casa di Riposo). Da quel momento gli eredi subentrano nei rapporti patrimoniali del defunto, sia attivi sia passivi: non si ereditano soltanto beni immobili, denaro o investimenti, ma anche eventuali debiti.

Per questo motivo è importante valutare attentamente la situazione patrimoniale prima di accettare l'eredità.

Una volta aperta la successione i potenziali eredi vengono chiamati all'eredità e, entro l'anno dalla morte, devono presentare la denuncia di successione, anche se non hanno formalmente accettato.

#### **SUCCESSIONE TESTAMENTARIA E SUCCESSIONE LEGITTIMA**

La legge italiana prevede due principali modalità di trasferimento dell'eredità.

La successione testamentaria si verifica quando il defunto ha lasciato un testamento valido nel quale ha disposto dei propri beni.

La successione legittima, invece, opera in assenza di testamento. In questo caso la legge

individua gli eredi e le rispettive quote secondo un preciso ordine: coniuge, figli, ascendenti, fratelli e sorelle, altri parenti fino al sesto grado e, in mancanza di tutti questi, lo Stato.

#### **I DIRITTI DEI LEGITTIMARI**

Un aspetto particolarmente importante riguarda i cosiddetti legittimari (o eredi necessari), ossia i soggetti ai quali la legge riserva comunque una quota dell'eredità.

#### **EREDI LEGITTIMARI**

Se c'è testamento che li esclude hanno comunque diritto alla loro quota prevista per legge.

Si tratta del coniuge, dei figli e, in assenza di figli, degli ascendenti. Anche in presenza di un testamento, il defunto non può privare completamente tali soggetti dei loro diritti.

Qualora le disposizioni testamentarie o le donazioni effettuate in vita abbiano leso la quota di legittima, gli interessati possono agire giudizialmente per ottenere la reintegrazione della propria quota ereditaria.

#### **ACCETTARE O RINUNCIARE ALL'EREDITÀ**

L'erede dispone di diverse possibilità.

L'accettazione pura e semplice comporta la fusione tra il patrimonio dell'erede e quello del defunto. Ciò significa che l'erede risponde dei debiti ereditari anche con il proprio patrimonio personale.

L'accettazione pura e semplice può essere tacita quando vengono compiuti atti incompatibili con una eventuale rinuncia (es mettere in vendita

un immobile o pagare debiti) o espressa formalizzata davanti a un Notaio o in Tribunale.

L'accettazione con beneficio di inventario consente invece di mantenere separati i due patrimoni, limitando la responsabilità dell'erede entro il valore dei beni ricevuti. Tale opzione ha delle tempistiche stringenti da rispettare qualora si sia nel possesso di beni del defunto: 3 mesi dal decesso.

È inoltre possibile rinunciare all'eredità, quando si ritenga che essa non sia conveniente o presenti passività rilevanti.

In questi due ultimi casi è sempre necessario rivolgersi al Notaio o in Tribunale previo appuntamento.

passaggio di valori, storia e patrimonio tra generazioni. Conoscere gli strumenti che l'ordinamento mette a disposizione consente di affrontare questo momento con maggiore serenità e consapevolezza.

Le informazioni contenute nel presente articolo hanno finalità divulgative e non sostituiscono una consulenza legale personalizzata.

*Avv. Francesca Cazorzi*

## **IL RUOLO DEL TESTAMENTO**

Redigere un testamento permette di disciplinare preventivamente la destinazione del proprio patrimonio, riducendo il rischio di conflitti tra gli eredi.

Il testamento olografo, scritto interamente a mano dal testatore, datato e sottoscritto, è la forma più semplice e diffusa. Tuttavia, errori formali o disposizioni poco chiare possono generare controversie.

Per questo motivo è spesso consigliabile richiedere una consulenza preventiva al fine di verificare la conformità delle proprie volontà alle norme successorie.

## **LE LITI EREDITARIE: PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE**

Molte controversie nascono da incomprensioni familiari, donazioni effettuate in vita, gestione dei beni comuni o interpretazione delle volontà del defunto.

Una corretta pianificazione successoria e una tempestiva informazione sui propri diritti possono contribuire a evitare lunghi e costosi contenziosi.

La successione non è soltanto un insieme di regole giuridiche, ma rappresenta anche il

## Parole e pensieri

### *Così andava*

In questo periodo i giornali hanno dedicato spazio e interesse al Professor Basaglia, promotore della legge che porta il suo nome e che sancì la chiusura dei manicomi.

Era il 1978. In quegli anni i miei impegni mi lasciavano a malapena il tempo per un'occhiata ai titoli degli articoli dei quotidiani. Se ne era parlato più in negativo che in positivo elencando le difficoltà pratiche che avrebbe comportato per le famiglie.

Ha acceso il mio interesse a questo proposito il libro di Annarita Briganti "ALDA MERINI". Le sue poesie da tanto mi entrano nel cuore. La scrittrice ci racconta la sua vita sghemba tra le pieghe dei decenni in cui le regole sociali, specie quelle a sfavore dei più deboli non facevano perdere il sonno, era importante che il perbenismo di facciata non venisse scrostato.

Una sua figlia, in un'intervista: "avrei preferito una mamma che scopava le scale ad una che scriveva poesie". Pochi anni fa è stata candidata al NOBEL per la letteratura, ma la morte improvvisa l'ha privata di questa gioia.

E' interessandomi a lei che ho approfondito la conoscenza del professor Basaglia, primario alla clinica psichiatrica di Trieste e le sue teorie. "nei manicomi ci sono più persone che hanno bisogno che venga tirata fuori la peculiarità che c'è dentro i loro cervelli piuttosto, che di elettrochoc per riempire quelli che erano ritenuti vuoti da riempire.



Recentemente mi è stato regalato l'ultimo libro di Viola Ardone "Grande Meraviglia" che narra in modo buffo e terribile la vita all'interno di un manicomio. Mariti danarosi che volevano liberarsi di una moglie ingombrante, fratelli che volevano sbarazzarsi di un impegno, perfino genitori il cui figlio non era ritenuto all'altezza della famiglia avevano la scappatoia del manicomio che lautamente prezzolato era disponibile a nascondere la polvere sotto il tappeto.

Mi viene in mente il pittore Ligabue: le sue pennellate vigorose, rabbiose anche di colore, potevano essere esternazioni di sofferenze incomprese. Raggiunto il benessere economico pranzava sempre nello stesso ristorante non per godersi la vista delle sgambettanti cameriere, ma per una sosta in cucina accanto alla cuoca incinta ad assaporare un'atmosfera che gli era mancata.

Lidia Sfreddo

## *L'Italia che mangia (troppo)*



Ho una foto, fine anni Cinquanta, sagrato della nostra chiesa qui di Fontanafredda, sicuramente una domenica, di molta gente che assiste ad un comizio, quasi tutti uomini, col vestito scuro della festa, tutti con il cappello, non ce n'è uno grasso o appena sovrappeso, tutti belli asciutti, smilzi.

Non è più così.

Lungo il tratto di strada statale n° 13 "Pontebbana" che va dal fiume Meschio, che segna il confine tra la Provincia di Pordenone e quindi tra la Regione Friuli-Venezia Giulia e la Regione del Veneto, e il fiume Meduna, subito dopo Pordenone, tratto di circa una quindicina di chilometri, si contano 15 supermercati alimentari, numero che aumenta in modo significativo facendo brevi deviazioni, meno di un chilometro, dall'asse stradale. Diciamo una ventina di strutture.

Fino al 1996 ottenere licenze/autorizzazioni per questo tipo di esercizi commerciali, era complicato: le autorizzazioni erano di competenza regionale e tenevano conto soprattutto della utenza, cioè del livello demografico. A partire dal 1996 con la legge Bersani, col decreto Visco-Bersani del 2006 e normative precedenti (2004), queste autorizzazioni son state liberalizzate per esercizi fino a 4.000 mq. Si è quindi assistito ad una

proliferazione di supermercati, che sembra inarrestabile, con un'offerta merceologica largamente ridondante e con un livello di popolazione abbastanza stabile, c'è da chiedersi dove vada a finire tutta quella massa di cibo e bevande. Eppure, tutti lavorano, molti sono aperti anche la domenica mattina, alcuni la domenica intera. La processione di carrelli colmi è senza sosta.

Non c'è rete televisiva, inoltre, che non proponga rubriche, trasmissioni, dedicate alla gastronomia all'arte culinaria, programmi che si occupano di agricoltura e turismo, spesso si concludono in cucina tra pentole e fornelli.

In tempi di incertezze economiche, di scarsa motivazione, di relazioni interpersonali sempre più complicate, se non ci si può permettere la macchina nuova, la vacanza lunga, si spende sul cibo. Cene e grigliate, garantiscono momenti felici ma chili di troppo.

Il 57% degli Italiani è sovrappeso, informa l'ISTAT e il 2 ottobre 2025 il Senato ha definitivamente licenziato la legge Pella che dichiara l'obesità malattia cronica. L'Italia è il primo Paese al mondo che si dota di un tale strumento legislativo per porre un rimedio al fenomeno i cui costi sociali e sanitari sono valutati



in 4,32 trilioni di dollari fino al 2035 a livello globale.

Indubbiamente gli attuali meccanismi di lavoro tolgono soprattutto alle donne il tempo per dedicarsi alla preparazione di piatti veloci o delle merende da affidare ai figli per la scuola. Le confezioni di merendine che si trovano al supermercato vanno a ruba, sono i cosiddetti cibi processati. Non il massimo della genuinità. Anche i papà possono dare il loro contributo nel merito. Una fetta di buon pane con marmellata andrà benissimo.

Ma, teniamoci care le nostre buone abitudini alimentari. Il 16 novembre 2010 l'UNESCO ha dichiarato "la dieta mediterranea" patrimonio dell'umanità. È un vanto tutto italiano, che tutto il mondo apprezza e che genera un importantissimo turismo enogastronomico.

Teniamoci care le nostre buone abitudini alimentari, nella qualità e nella quantità.

Diceva il prof. Zilli Luigi che il nostro organismo è come una stufa: se metti troppa legna, fuma. Comunque, per restare in tema, una veloce ricetta che più friulana non si può: lidric cul poc, lis frizzis e fasui.

Radicchio con la radice (sochet in veneto), le frizze e fagioli.

Radicchio di campo che si raccoglie in autunno, in appezzamenti che non sono stati trattati con diserbante, si tratta di piante piccole dalle foglie rossastre o variegata, ma anche verdi, si raccolgono con la radice.

Dopo aver lavato e pulito le piantine, si elimina la radice conservandone però un piccolo tratto subito sotto la piantina, il sochet o poc, appunto.

Si prepara in una padella della pancetta tagliata a dadini o a striscioline stufata a fuoco basso, in modo che il grasso si scioglia senza bruciare.

Assemblaggio: nella terrina con il radicchio, si aggiungono due bei cucchiari di pasta e fagioli fatta il giorno prima, tiepida. Un po' di sale, pepe. Quando la pancetta è pronta, sul pentolino ancora sul fuoco si sfuma con aceto di vino e subito si versa nella terrina del radicchio. Veloce mescolata.

Costo basso, soddisfazione tanta.

Antonio Zilli



## *In memoria di Geremia (Gerry) Del Col*

Ho accolto con costernazione e intimo dolore la notizia della prematura scomparsa di Gerry Del Col, avvenuta lo scorso 14 luglio 2025. Aveva 61 anni.

Era un buono, un generoso, sempre disponibile che, ad un certo punto, con il concorso di frequentazioni che non lo hanno di certo aiutato, è incappato in una sorta di smarrimento esistenziale.

Ricordo quando a seguito dell'interessamento di mamma Fermina, è stato assunto dalla Casagrande S.p.A. Destinato al reparto torneria, dopo un breve periodo si è meritato la fiducia per diventare operatore della macchina utensile più importante dell'azienda: l'alesatrice computerizzata a montante mobile.

Negli anni a cavallo del cambio di secolo lo ricordo molto vicino alla nostra Pro Loco, impegnato in attività volontaristiche. Non dimentico quando ho avuto bisogno di lavorare il terreno che possiedo dietro casa, è stato ben lieto di provvedermi in prima persona. Non si è limitato all'aratura meccanica. Ha sistemato e rullato il terreno e seminato l'erba. Il tutto senza volere una lira.

Da ultimo un aneddoto: Geremia non aveva fatto il servizio militare, allora obbligatorio, e a coloro che gli chiedevano come avesse potuto essere esentato era solito rispondere: - Dopo aver letto il mio nome, mi hanno reso i documenti e dispensato credendomi una femmina!

A te, caro Gerry, l'ultimo affettuoso saluto.

Edi Della Flora

## Il filo di Loretta

### *Proposte di lettura*

Antonio MORESCO

La lucina

Ed. Mondadori, 2013

167 pagine

Coll.: 853 MOR

Un uomo va a vivere in una casa fuori dal mondo. All'inizio, crede di essere l'unico abitante della zona, perché non sembrano essercene altre, nei dintorni. Quando poi ne scorge un'altra, scopre l'esistenza di uno strano bambino, che vive completamente solo. Ma quando decide di chiedere aiuto, il protagonista scopre che non basta la luce artificiale a illuminare una vita. (Se poi è vita).

A rendere ancor più misterioso questo romanzo credo sia la scelta dell'autore di non dare un nome ai personaggi; probabilmente a voler dire che il Destino riguarda tutti.

Ian MCEWAN

Espiazione

Ed. Einaudi, 2002

381 pagine

Coll.: 823 MAC

Pur essendo solo una ragazzina, Briony è da sempre innamorata di Robbie Turner, il figlio della cameriera di Villa Tallor. Quando legge un biglietto esplicito non destinato a lei ma alla sorella Cecilia, medita vendetta e accusa Robby di averle rivolto attenzioni morbose.

Complice una violenza realmente consumata alla Villa, tutti sembrano credere alla sua versione dei fatti. Ma è necessario guardarsi dalla creazione di trame troppo fantasiose; specie se, come la nostra protagonista, si è aspiranti scrittrici, forse un po' troppo ambiziose. A colpirmi di questo intenso romanzo, è stato proprio il rapporto tra scrittura e vita quotidiana.

Haruki MURAKAMI

Norwegian Wood. Tokyo Blues

Ed. Einaudi, 2013

379 pagine

Coll.: 895.6 MUR

Watanabe e Kizuki sono amici per la pelle e lo rimangono anche quando quest'ultimo si innamora di Naoko, formando un trio molto equilibrato.

Quando Kizuki muore, Watanabe sente di dover stare particolarmente vicino alla sua ragazza. A un certo punto il rapporto che unisce i due giovani, assume lentamente ma inesorabilmente, dei contorni sfumati tra amicizia e amore. Un giorno, conosce Midori, una ragazza che frequenta i suoi stessi corsi universitari. Sin da subito, prova per lei un'intensa attrazione fisica. Ma nel frattempo Naoko sembra essere sparita nel nulla. Solo dopo mesi, Watanabe scopre che la ragazza è entrata in una sorta di comune (o comunità?) in cui vivono persone affette da un disagio psicosociale.

Quando va a trovarla, conosce Reikō, la sua compagna di stanza, un'insegnante di musica, che si è allontanata dal marito e dalla figlia per guarire da quella rotellina impazzita che, a volte, le manda in tilt il cervello.

L'intero romanzo narra i ripetuti tentativi che Watanabe, Naoko e Reikō compiono per mantenere ognuno il proprio equilibrio interiore.

A complicare ancor più la situazione arriva Midori, ragazza passionale e disinibita.

Chi sceglierà Watanabe?

È proprio la figura di Midori, a far emergere, per contrasto, la particolarità che più mi ha colpito in questo romanzo: la propensione dell'Autore a parlare di sessualità in modo esplicito, ma (quasi) mai volgare, come spesso avviene nei romanzi occidentali.

Loretta Del Tedesco



Dona il tuo 5x1000  
a **PRO LOCO FONTANAFREDDA APS**

Sostieni le nostre attività,  
inserisci nella tua dichiarazione dei redditi il  
**CODICE FISCALE**  
**91009280933**